

Unità 10

La Costituzione

In questa unità imparerai:

- la storia e i principi della Costituzione italiana;
- ad utilizzare l'imperfetto indicativo dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari;
- a riconoscere l'imperfetto narrativo;
- la struttura di un testo costituzionale.

Lavoriamo sulla comprensione

Ti presentiamo un testo che dà informazioni sulle certificazioni per la conoscenza della lingua italiana.

Per comprendere meglio il testo, ti presentiamo il significato di alcune parole ed espressioni.

Espressione del testo	Significato
<i>Costituzione</i>	Insieme di leggi che regolano l'ordinamento di uno stato e stabiliscono i diritti e i doveri dei cittadini.
<i>fronde</i>	Rami di un albero con foglie.
<i>alloro</i>	Albero con foglie aromatiche, usato nell'antichità per creare corone da mettere sulla testa degli imperatori, dei guerrieri o degli sportivi vincitori.
<i>donna turrita</i>	Giovane con una corona a forma di torre sul capo.
<i>stemma sabauda</i>	Simbolo della famiglia dei re Savoia.
<i>sormontato da una corona</i>	Che ha una corona sopra.
<i>ordinamento</i>	Insieme di operazioni o leggi che organizzano il funzionamento di un'istituzione.

<i>costituenti</i>	Deputati che hanno partecipato all'Assemblea Costituente.
---------------------------	---

Leggi il testo.

LA COSTITUZIONE ITALIANA E LA SUA STORIA

Nel 2011 l'Italia ha festeggiato i 150 anni di unità e tutti parlavano della Costituzione e della sua storia.

La Costituzione italiana ha una storia molto recente: dopo la seconda guerra mondiale, il 2 giugno 1946 c'è stato un referendum istituzionale che proponeva la scelta fra Repubblica e monarchia. Nella scheda del referendum il simbolo della Repubblica consisteva in due fronde intrecciate di quercia e di alloro con al centro una donna turrita, mentre per la monarchia c'era lo stemma sabauda, sormontato da una corona. Il 10 giugno 1946 i risultati stabilivano che gli Italiani avevano scelto la Repubblica al posto della monarchia.

Il 22 dicembre 1947, l'Assemblea Costituente, un gruppo di 75 deputati riuniti per stilare una Costituzione, ne approvava la stesura e l'1 gennaio 1948 entrava definitivamente in vigore la nuova Costituzione della Repubblica italiana.

La Costituzione ha 139 articoli, divisi in quattro sezioni. I primi dodici articoli sono chiamati "principi fondamentali".

Gli articoli dal 13 al 54 costituiscono la "Parte prima", relativa ai diritti e doveri dei cittadini. La "Parte seconda", riguardante l'ordinamento della Repubblica, va dall'articolo 55 al 139. L'ultima sezione è formata dagli articoli I-XVIII, basati sulle "Disposizioni transitorie e finali".

La Costituzione è la fonte principale del diritto, dalla quale dipendono tutte le altre leggi. La Costituzione italiana è una costituzione scritta, rigida, lunga, votata, compromissoria, democratica e programmatica.

È in forma scritta e si dice che la Costituzione italiana è rigida, perché per rivedere i suoi contenuti c'è bisogno di due successive deliberazioni della Camera dei Deputati e di quella dei Senatori, impiegando tra una delibera e l'altra non meno di tre mesi.

Viene definita lunga, perché contiene disposizioni in molti settori del vivere civile, e votata, perché rappresenta un patto tra i componenti del popolo italiano.

È compromissoria, perché frutto di una particolare collaborazione tra tutte le forze politiche uscenti dal secondo conflitto mondiale.

È democratica, perché dà particolare rilievo alla sovranità popolare, ai sindacati e ai partiti politici.

Infine è programmatica, perché rappresenta un programma e attribuisce alle forze politiche il compito di rendere effettivi gli obiettivi fissati dai costituenti.

1. Leggi il testo e Indica se l'affermazione è vera o falsa.

		Vero	Falso
1.	L'unità d'Italia è avvenuta nel 1861.		
2.	Il 10 giugno 1946 si è tenuto il referendum per scegliere tra repubblica e monarchia in Italia.		
3.	75 persone formavano l'Assemblea Costituente.		
4.	La Costituzione italiana è entrata in vigore il 22 dicembre 1947.		
5.	Sono definiti "principi fondamentali" gli articoli dal 13 al 54.		
6.	La "Parte seconda" della Costituzione riguarda i diritti e doveri dei cittadini.		
7.	La Costituzione italiana è democratica, perché stabilisce che il popolo è sovrano.		
8.	I politici devono far rispettare gli obiettivi stabiliti dai deputati dell'Assemblea Costituente.		

2. Leggi di nuovo il testo e scegli l'alternativa corretta.

1. I 150 anni dell'Unità d'Italia sono stati nel

- a. 1948.
- b. 2011.

2. Simbolo della Repubblica italiana

- a. erano 2 rami intrecciati con una donna al centro.
- b. era lo stemma sabaudo.

3. Il referendum per la scelta del governo italiano si è tenuto

- a. il 02 giugno 1946.
- b. il 10 giugno 1946.

4. La "Parte prima" della Costituzione riguarda
 - a. i diritti e doveri dei cittadini.
 - b. i principi fondamentali.

5. La "Parte seconda" della Costituzione riguarda
 - a. i principi fondamentali.
 - b. l'ordinamento della Repubblica.

6. L'ultima sezione della Costituzione è formata da
 - a. 12 articoli.
 - b. 18 articoli.

7. La Costituzione italiana è rigida, perché
 - a. rappresenta un programma.
 - b. per modificarla servono almeno 3 mesi.

Lavoriamo sulle parole

3. Leggi di nuovo il testo. Abbina le espressioni della parte sinistra alle definizioni della parte destra.

Espressioni	Definizioni
1. Diritto.	a. Atto che serve a mettere per iscritto qualcosa.
2. Stilare.	b. Valida.
3. Stesura.	c. Insieme di leggi che forniscono regole di comportamento per i membri di una comunità.
4. Disposizioni transitorie.	d. Scrivere documenti ufficiali.
5. In vigore.	e. Ordini limitati nel tempo, che regolano il passaggio a nuove leggi.

1 _____ 2 _____ 3 _____ 4 _____ 5 _____

4. Leggi di nuovo il testo e completa le frasi. Scegli l'alternativa corretta.

1. I principi sono
 - a. votazioni.
 - b. ordini limitati nel tempo.
 - c. concetti, idee fondamentali.
2. Un conflitto è
 - a. un'idea fondamentale.
 - b. una guerra.
 - c. una votazione.
3. Una delibera è.
 - a. una decisione.
 - b. una guerra.
 - c. un tipo di governo.
4. Un referendum è
 - a. un tipo di Costituzione.
 - b. un tipo di votazione.
 - c. un tipo di governo.
5. Un principio fondamentale è un principio
 - a. molto famoso.
 - b. molto lungo.
 - c. molto importante.

Lavoriamo sulla grammatica

5. Completa le frasi con i verbi mancanti all'imperfetto.

1. _____ difendere la patria secondo il principio di unità ed indivisibilità della Repubblica.
 - a. Bisognavamo.
 - b. Bisognava.
2. Lo Stato _____ aiutare le associazioni e le famiglie con la solidarietà politica, economica e sociale.
 - a. poteva.
 - b. può.

3. Voi non _____ mai l'anno scorso prima di una riunione importante.
- a. bevate.
b. bevevate.
4. Quando _____ , _____ sempre ispirazione dai paesaggi di montagna o di mare.
- a. disegnavamo ... traevamo.
b. disegnavamo ... trarrevamo.
5. Per i costituenti il lavoro non _____ solo valore economico, ma anche sociale, perché _____ l'uomo.
- a. ha ... nobilita.
b. aveva ... nobilitava.

6. Metti all'imperfetto i verbi tra parentesi.

1. Il 2 giugno 1946 tutti gli Italiani e le Italiane dai 21 anni in su _____ (avere) diritto di voto.
2. L'Assemblea Costituente _____ (dovere) stilare la nuova Costituzione.
3. Il Presidente dell'Assemblea Costituente _____ (essere) Giuseppe Saragat.
4. Giulio Andreotti, uno dei costituenti nel 1946, _____ (soffrire) spesso di forti mal di testa da giovane.
5. I Patti Lateranensi _____ (proporre) l'indipendenza della Chiesa dall'Italia fondando Città del Vaticano.
6. La Costituzione italiana _____ (trarre) ispirazione dal personalismo francese e dal liberalismo inglese.

Per saperne di più sul perfetto indicativo leggi la scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità

Lavoriamo sul testo

7. Completa il testo con le espressioni nel riquadro.

cittadini – Costituzione – diritti – guerra – lingua – ordinamento – popolo – Repubblica

LA COSTITUZIONE ITALIANA

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

L'Italia è una _____ democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al _____, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i _____ inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di _____, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i _____ il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei

servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'_____ giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla _____ italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Art. 11

L'Italia ripudia la _____ come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le

organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

Testo tratto da <http://www.governo.it/Governo/Costituzione/principi.html>

8. Riordina le parole per formare una frase.

1. democratica L'Italia è fondata sul lavoro una Repubblica , .
2. dello Stato italiano fondamentale La Costituzione è la legge .
3. I cittadini pacificamente e di riunirsi hanno diritto senz'armi.
4. Il Parlamento della Camera si compone dei deputati e del Senato della Repubblica.
5. La Camera dei sono eletti deputati e il Senato della per cinque anni Repubblica .
6. Il Presidente per sette della Repubblica è eletto anni.
7. promuove La Repubblica lo sviluppo e tecnica della cultura e la ricerca scientifica.

Per saperne di più sul testo della Costituzione leggi la scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità

SCHEDA 1

L'imperfetto indicativo.

Nel testo che hai letto ci sono molte frasi all'imperfetto indicativo. Ecco alcuni esempi:

Il 2 giugno 1946 c'è stato un referendum istituzionale che **proponeva** la scelta fra Repubblica e monarchia.

L'imperfetto si utilizza per indicare:

- situazioni ed abitudini considerate in un momento passato,
- descrizioni,
- eventi ripetuti.

Esempio 1: Nella scheda del referendum il simbolo della Repubblica **consisteva** in due fronde intrecciate di quercia e di alloro con al centro una donna turrita. → descrizione

Esempio 2: Tutte le domeniche **andava** dalla nonna. → evento ripetuto

Troviamo anche l'imperfetto per segnalare una catena di avvenimenti che andrebbe di solito descritta usando il passato prossimo o il passato remoto. Questo tipo di struttura, chiamata "imperfetto narrativo", viene utilizzata principalmente nella lingua scritta quasi per far scorrere le immagini o gli eventi davanti al lettore.

Esempio: L'1 gennaio 1948 **entrava** definitivamente in vigore la nuova Costituzione della Repubblica italiana. → imperfetto narrativo

Si potrebbe anche dire:

"L'1 gennaio 1948 **è entrata / entrò** definitivamente in vigore la nuova Costituzione della Repubblica italiana."

L'imperfetto si costruisce solitamente togliendo la desinenza “-re” dell'infinito e aggiungendo -vo / -vi /-va / -vamo / -vate / -vano, a seconda delle persone.

Esempio: Il 10 giugno 1946 i risultati **stabilivano** che gli Italiani avevano scelto la Repubblica al posto della monarchia. (stabili-**re** → stabili-**vano**)

	Entrare (1a coniugazione)	Consistere (2a coniugazione)	Stabilire (3a coniugazione)
io	entra vo	consiste vo	stabili vo
tu	entra vi	consiste vi	stabili vi
lui/lei/Lei	entra va	consiste va	stabili va
noi	entra vamo	consiste vamo	stabili vamo
voi	entra vate	consiste vate	stabili vate
loro	entra vano	consiste vano	stabili vano

Attenzione all'ausiliare “essere”, che ha un imperfetto irregolare.

	essere
io	ero
tu	eri
lui/lei/Lei	era
noi	eravamo
voi	eravate
loro	erano

Altri verbi che hanno una coniugazione particolare all'imperfetto sono i seguenti:

	fare	dire	bere	proporre	trarre
io	facevo	dicevo	bevevo	proponevo	traevo
tu	facevi	dicevi	bevevi	proponevi	traevi
lui/lei/Lei	faceva	diceva	beveva	proponeva	traeva
noi	facevamo	dicevamo	bevevamo	proponevamo	traevamo
voi	facevate	dicevate	bevevate	proponevate	traevate
loro	facevano	dicevano	bevevano	proponevano	traevano

SCHEMA 2

Il testo costituzionale.

Il testo che hai letto corrisponde alla prima parte della Costituzione italiana. Vediamo le caratteristiche di questo testo.

La parte iniziale è costituita da un titolo, “LA COSTITUZIONE ITALIANA”, e da un sottotitolo, “PRINCIPI FONDAMENTALI”. Entrambi sono scritti in un carattere maiuscolo, ma in altri testi simili potrebbero anche essere scritti in un carattere di dimensioni maggiori rispetto al testo.

Essendo una Costituzione, ogni paragrafo è introdotto dal numero dell'articolo in ordine crescente, in questo caso partendo dall'articolo 1 e arrivando all'articolo 12.

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

I verbi presenti nei vari paragrafi di questo tipo di testo sono di solito espressi alla terza persona singolare o alla terza persona plurale.

I soggetti di questi tipi di frasi di solito sono enti (Stato, Chiesa), forme di governo (Repubblica) o individui considerati in senso collettivo (“ogni cittadino” = tutti i cittadini).

Possono anche essere nomi astratti o concreti.

Esempio 1: **L'ordinamento** giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. → nome astratto.

Esempio 2: **La bandiera** della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni. → nome concreto.

Come tipologia di verbi si ritrovano anche forme passive, che servono per mettere maggiormente in evidenza l'azione o il fatto rispetto a chi lo compie.

Esempio: I loro rapporti **sono regolati** dai Patti Lateranensi.

Pur essendo testi scritti in epoche passate, il modo ed il tempo dei verbi utilizzati è di solito l'indicativo presente, sia nella forma attiva, che passiva. L'uso del presente da parte di chi ha stilato la Costituzione indica che le regole contenute in questo testo sono valide sempre.